



***CITTA' DI ALESSANDRIA***  
***SERVIZIO DECENTRAMENTO***

***REGOLAMENTO***  
***DELLE***  
***CIRCOSCRIZIONI***

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/02/2002*  
*Modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 29/09/2003*

## **CAPO I - Disposizioni generali**

### *Art. 1 – Principi*

1. La Circoscrizione, quale organismo di partecipazione, di consultazione e di gestione dei servizi di base, ossia di quei servizi che hanno rapporto diretto con il cittadino, nonché di esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede in modo autonomo alla formazione delle decisioni ed all'espletamento delle funzioni di competenza e contribuisce alla formazione delle scelte politico-amministrative e sociali della città attraverso l'associazionismo alexandrino e volontariato in particolare.

### *Art. 2 - Consiglio Circoscrizionale*

1. Il Consiglio Circoscrizionale esercita funzioni di indirizzo, programmazione e promozione dell'attività della Circoscrizione in coerenza e conformità con gli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale. Esercita altresì i poteri e le funzioni attribuite dallo Statuto e dal presente Regolamento.

### *Art. 3 - Articolazione circoscrizionale*

1. L'articolazione territoriale delle Circoscrizioni costituisce dimensione di riferimento per la organizzazione dei servizi e uffici comunali, per le Aziende speciali e per tutti gli Enti che operano e/o forniscono servizi sul territorio.
2. Il Consiglio Circoscrizionale può assumere proposta modificativa della denominazione e delimitazione territoriale, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.
3. Proposte di modificazione della denominazione e delimitazione territoriale, possono essere avanzate da almeno 300 (trecento) cittadini elettori nelle circoscrizioni interessate; l'autenticità delle sottoscrizioni è comprovata nei modi previsti dalle disposizioni sulla documentazione amministrativa. Sulle proposte di cui sopra i Consigli Circoscrizionali interessati esprimono il proprio motivato parere che è obbligatorio.

#### *Art. 4 - Forme e modalità della partecipazione*

1. Al fine di garantire e promuovere diritti di partecipazione individuale e collettiva sanciti dallo Statuto sono previste:
  - a) assemblee;
  - b) consultazioni popolari;
  - c) proposte di deliberazione di iniziativa popolare;
  - d) istanze, petizioni e interpellanze dei cittadini;
  - e) commissioni di lavoro.

#### *Art. 5 - Forme associative e di cooperazione tra le Circoscrizioni*

1. Le Circoscrizioni possono convenzionarsi per la realizzazione e la gestione di servizi ed obiettivi di comune interesse, di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 31 del presente Regolamento; gli eventuali provvedimenti sono assunti dai singoli Consigli Circoscrizionali con presa d'atto del Consiglio Comunale.

#### *Art. 6 - Libere forme associative*

1. Il Consiglio di Circoscrizione rappresenta il punto di riferimento degli interessi di rilievo sub comunale delle libere forme associative, iscritte nell'Albo Comunale. Queste vengono di norma interpellate dalla Circoscrizione per atti congruenti con le attività di rispettivo interesse.
2. Dell'eventuale risposta deve darsi atto nei provvedimenti del Consiglio Circoscrizionale; nel caso vengano raggiunte conclusioni difformi, dovrà darsi specifica precisazione nel provvedimento finale.
3. Le associazioni ed organizzazioni di cui al 1° comma possono presentare istanze e proposte. La Circoscrizione dà risposta entro 30 giorni.

#### *Art. 7 - Il Centro civico*

1. La Circoscrizione ha sede nel Centro Civico, in cui operano gli organi istituzionali, gli uffici e di norma i servizi della Circoscrizione.
2. I locali e le attrezzature di uso collettivo possono essere messe a disposizione dei cittadini con lo scopo di favorire la partecipazione cittadina, con le modalità stabilite da specifico regolamento deliberato dal Consiglio Circoscrizionale.

## CAPO II - ELEZIONE DEGLI ORGANI

### Art. 8 – *Presentazione delle liste*

1. La dichiarazione di presentazione delle liste di candidati ai Consigli Circo-scrizionali e delle collegate candidature alla carica di Presidente per ogni Circo-scrizione deve essere sottoscritta da non meno di 60 e da non più di 100 elettori della circoscrizione. Le sottoscrizioni vengono raccolte, autentiche, e certificate come espresse da elettori nei modi e con i limiti pre-scritti per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

### Art. 9 - *Elezione del Presidente*

1. È eleggibile a Presidente di Circo-scrizione chi è eleggibile a Sindaco.
2. Ciascun candidato alla carica di Presidente deve dichiarare, all'atto della presentazione della candidatura, di non aver accettato la candidatura in al-tra circoscrizione del comune, la candidatura a Sindaco nello stesso Co-mune, nonché il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio Circo-scrizionale. La dichiarazione di collegamento ha effi-cacia solo se convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.
3. La scheda per l'elezione del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio, secondo il modello allegato. La scheda reca i no-mi e i cognomi dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un appo-sito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di Presi-dente, tracciando un segno sul relativo rettangolo; se il candidato votato è collegato ad una sola lista, il voto si intende espresso anche in favore di detta lista, e si computa nella relativa cifra elettorale.
4. I voti espressi per un candidato Presidente e per una lista ad esso non col-legata sono entrambi nulli.
5. È proclamato eletto Presidente colui che ottiene il maggior numero dei voti validi.

## *Art. 10 - Elezione del Consiglio Circostrizionale*

1. Le liste per l'elezione del Consiglio Circostrizionale devono comprendere un numero di candidati non superiore a venti e non inferiore a dieci.
2. Il voto alla lista viene espresso, ai sensi del comma 3 dell'articolo 9, tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Ciascun elettore può esprimere inoltre un voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, scrivendone il cognome sull'apposita riga posta a fianco del contrassegno.
3. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri si divide la cifra elettorale di ciascuna lista, che abbia raggiunto il quoziente indicato all'art. 22 dello Statuto comunale, rispetto alla sommatoria delle cifre elettorali, successivamente per 1, 2, 3, 4,... sino a concorrenza del numero dei Consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei Consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti.
4. Se più liste sono collegate fra loro, l'operazione indicata al comma precedente è svolta con riferimento alla cifra elettorale di gruppo, pari alla somma delle cifre elettorali delle liste collegate. Dopo aver svolto l'operazione indicata al comma precedente, la cifra elettorale di ciascuna di esse è divisa per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei seggi spettanti all'intero gruppo; si determinano in tal modo i quozienti più alti, e, quindi, il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista. Le liste che non raggiungono il quoziente di cui all'art. 22 dello Statuto contribuiscono alla cifra elettorale di gruppo, ma non beneficiano della ripartizione dei seggi.
5. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista, o gruppo di lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliere i candidati alla carica di Presidente non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di Presidente non risultato eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.
6. Compiute le operazioni di cui al comma precedente sono proclamati eletti Consiglieri Circostrizionali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine

delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

*Art. 11 - Operazioni di voto e di scrutinio*

1. Gli atti concernenti e conseguenti l'indizione delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale si estendono, di pieno diritto, all'indizione e allo svolgimento delle elezioni dei Presidenti e dei Consigli Circo-scrizionali. In caso di scioglimento anticipato, al procedimento elettorale contribuiscono gli organi dello Stato nei modi previsti dalla legge per le elezioni comunali generali.
2. Le operazioni di voto per le elezioni del Presidente e del Consiglio Circo-scrizionale si svolgono nei modi e nei tempi previsti per le elezioni del Consiglio Comunale; se le due elezioni sono contemporanee, lo spoglio delle elezioni circo-scrizionale ha inizio non appena concluso lo spoglio delle elezioni comunali.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti per l'elezione del Consiglio Comunale e del Sindaco di Alessandria.

### **CAPO III – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

#### *Art. 12 - Durata in carica*

1. I Consigli Circoscrizionali durano in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale. Dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, essi si limitano ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
2. Lo scioglimento e la sospensione anticipati del Consiglio Comunale non hanno effetto sul funzionamento dei Consigli Circoscrizionali, che, però, vengono rieletti contemporaneamente al Consiglio Comunale.

#### *Art. 13 - Scioglimento del Consiglio Circoscrizionale*

1. Il Consiglio Circoscrizionale viene sciolto, con deliberazione del Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco:
  - a) quando compia atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico;
  - b) nei casi previsti all'art. 21 dello Statuto;
  - c) quando sia nell'impossibilità di funzionare per dimissioni contestuali, o contemporaneamente presentate, di metà più uno dei componenti, non computando il Presidente, o di riduzione a metà dei componenti per impossibilità di surroga.

#### *Art. 14 - Decadenza dalla carica di Consigliere Circoscrizionale*

1. I Consiglieri Circoscrizionali decadono dalla carica nel caso previsto dall'art. 30 dello Statuto comunale; la decadenza è pronunciata dal Consiglio Circoscrizionale.

#### *Art. 15 - Convocazione del Consiglio*

1. Il Consiglio Circoscrizionale è convocato ad iniziativa:
  - a) del Presidente;
  - b) di 1/3 dei Consiglieri Circoscrizionali assegnati;
  - c) di 100 elettori della Circoscrizione, le cui sottoscrizioni sono comprovate nei modi previsti dalle norme sulla documentazione amministrativa;

- d) del Sindaco, e per esso l'Assessore al Decentramento.
2. I proponenti devono indicare l'ordine del giorno.
  3. La convocazione viene diramata nei modi prescritti per il Consiglio Comunale; essa viene comunicata anche al Sindaco, agli Assessori, al Presidente e ai Capigruppo del Consiglio Comunale.
  4. Nel caso di convocazione ad iniziativa del Sindaco, di 1/3 dei Consiglieri della Circoscrizione e di 100 elettori, il Consiglio Circostrizionale deve essere riunito entro il termine di 20 giorni dalla data della richiesta.
  5. La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria della Circoscrizione entro le 24 ore precedenti la seduta.
  6. La prima seduta di ciascun Consiglio Circostrizionale deve essere convocata dal suo Presidente entro dieci giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, o, se questo è già insediato, entro dieci giorni dalla proclamazione, e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

#### *Art. 16 - Funzionamento del Consiglio*

1. Le sedute del Consiglio Circostrizionale sono pubbliche e le votazioni avvengono a scrutinio palese, salvi i casi previsti dalla legge e dal Regolamento del Consiglio Comunale.
2. Alle sedute del Consiglio Circostrizionale possono intervenire con diritto di parola sugli argomenti dell'ordine del giorno:
  - a) il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio Comunale, i Capi Gruppo Consiliari Comunali o un Consigliere Comunale da loro delegato;
  - b) il primo firmatario della richiesta di convocazione del Consiglio, avanzata ai sensi dell'articolo precedente, limitatamente alle questioni oggetto della richiesta
3. Nel corso di ogni seduta il Consiglio Circostrizionale, su proposta di un Consigliere ed a maggioranza dei presenti, può deliberare di dare la parola anche a persone estranee al Consiglio.

#### *Art. 17 – Costituzione dei Gruppi Consiliari, Conferenza dei Capigruppo e Commissioni Consiliari Permanenti*

1. La costituzione dei Gruppi Consiliari è normata dall'art. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale. Il numero di tre Consiglieri previsto dal



comma 5 lettera a) è ridotto a due.

2. In ogni Circoscrizione è istituita la Conferenza dei Capigruppo. Ad essa partecipano i due vice Presidenti con solo diritto di parola.
3. Il Consiglio Circoscrizionale istituisce con delibera un numero massimo di quattro Commissioni Consiliari Permanenti, composte ciascuna da non più di cinque Consiglieri effettivi, che si occupano di materie di competenza circoscrizionale. Può essere previsto l'intervento di cittadini alle sedute delle Commissioni.
4. Il Consigliere Circoscrizionale può assistere alle sedute delle Commissioni Consiliari permanenti di cui non è componente con solo diritto di parola.

#### *Art. 18 - Rinvio*

1. L'attività di ogni Circoscrizione riguarda atti e provvedimenti amministrativi di competenza e di interesse territoriale. Le modalità deliberative e di funzionamento sono disposte dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.

#### *Art. 19 - Diritti e doveri dei Consiglieri Circoscrizionali*

1. I diritti e i doveri dei Consiglieri Circoscrizionali sono stabiliti dallo Statuto e dal presente Regolamento. In particolare, i Consiglieri Circoscrizionali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Settore Decentramento e della Circoscrizione, ed ove occorra, tramite il Dirigente dell'Ufficio Decentramento, dagli altri uffici ed Enti del Comune, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. I Consiglieri Circoscrizionali hanno altresì diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio Circoscrizionale, nonché, quando previsto dallo Statuto o dal Regolamento, di interesse comunale.
2. I Consiglieri Circoscrizionali sono tenuti a partecipare alle sedute del Consiglio Circoscrizionale e sono soggetti alla decadenza di cui all'art. 14.

## **CAPO IV**

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

#### *Art. 20 - Attribuzioni*

1. Il Presidente rappresenta la Circoscrizione; convoca e presiede le riunioni del Consiglio e delle Assemblee circoscrizionali, ne formula l'ordine del giorno. Il Presidente assicura la più ampia informazione delle attività ed iniziative circoscrizionali; presiede la Conferenza dei Capi Gruppo.
2. Il Presidente esercita, sugli uffici e servizi della Circoscrizione, funzioni di indirizzo e di verifica per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale e dal Consiglio Circoscrizionale.

#### *Art. 21 - Deleghe del Sindaco*

1. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo nelle materie indicate dall'art. 50 della Legge n. 267 del 2000 e quale Capo della Amministrazione nelle altre materie, può conferire deleghe ai Presidenti dei Consigli Circoscrizionali.
2. La delega non priva il Sindaco delle sue originarie facoltà e dei suoi poteri; può essere, in qualunque momento, sospesa o revocata con atto motivato.

#### *Art. 22 - Assenza, sospensione, impedimento*

1. Il Vice Presidente Vicario sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza, sospensione o impedimento temporaneo.
2. Il Secondo Vice Presidente sostituisce il Vice Presidente Vicario mentre svolge funzioni sostitutive del Presidente, in caso di assenza, sospensione o impedimento temporaneo.

#### *Art. 23 - Dimissioni e sfiducia*

1. Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale può presentare le dimissioni, e il Consiglio può esprimergli sfiducia, nei modi e con gli effetti previsti per le dimissioni e la sfiducia al Sindaco.

*Art. 24 - Consigliere anziano*

1. E' Consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra elettorale individuale (voti di lista più voti di preferenza).

*Art. 24 bis – Ufficio di Presidenza*

1. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'Ufficio di Presidenza.
2. L'Ufficio di Presidenza:
  - a) esamina i verbali delle sedute del Consiglio Circostrizionale;
  - b) favorisce il collegamento tra il Consiglio Circostrizionale e gli organi del Comune;
  - c) cura l'attuazione del diritto di informazione di cui agli artt. 37 e 38 del presente Regolamento;
  - d) predispone la bozza di parere da sottoporre alla Conferenza dei Capi-gruppo nel caso previsto dall'art. 26, comma 3 del presente Regolamento;
  - e) verifica l'istruttoria delle pratiche all'o.d.g. del Consiglio Circostrizionale.
3. L'Ufficio di Presidenza è convocato di norma dal Presidente per i compiti di cui al comma 2) e comunque prima dello svolgimento del Consiglio Circostrizionale.

## CAPO V - FUNZIONI CONSULTIVE E PROPOSITIVE

### Art. 25 - *Ambito*

1. I Consigli Circostrizionali esprimono parere sulle proposte di deliberazione nelle materie indicate all'art. 23 comma 2 dello Statuto. Il Presidente del Consiglio Comunale individua gli atti che rientrano nella previsione della lettera e).
2. A questo effetto il bilancio annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica sono inviati alle Circostrizioni nello stesso tempo in cui sono sottoposti ai revisori dei conti. Insieme ad essi, e comunque non appena disponibili, sono inviati i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
3. Le variazioni di bilancio, e i provvedimenti in variante nelle altre materie, sono sottoposti alle Circostrizioni solo se riguardano attività ivi gestite o vi hanno effetti localizzati. Il responsabile del procedimento individua le Circostrizioni interessate.
4. Se richiesto dal Presidente del Consiglio Comunale, ad iniziativa o comunque sentito il Sindaco, il Consiglio Circostrizionale esprime parere su:
  - a) i regolamenti comunali;
  - b) le destinazioni d'uso degli immobili di proprietà comunale o di cui la Civica Amministrazione ha la titolarità della gestione nell'ambito della Circostrizione;
  - c) l'istituzione, la soppressione e il trasferimento dei mercati su aree pubbliche della Circostrizione.

### Art. 26 - *Procedura per l'acquisizione dei pareri e loro evidenziazione*

1. I Consigli Circostrizionali devono esprimere il proprio parere nel termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale, sentito il parere vincolante del Sindaco, e per esso l'Assessore al Decentramento, e i Presidenti interessati, può fissare un termine diverso per materia o per casi singoli, o un termine ridotto se gli organi del Comune devono assumere le proprie determinazioni entro termini fissati da leggi o da altre norme
3. Trascorso il termine, l'argomento può essere posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, che è diramato alle Circostrizioni. Sugli argomenti già posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale può esprimere-

re parere il Presidente del Consiglio Circostrizionale, sentita la Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Circostrizionale.

4. La deliberazione del Consiglio Comunale dà atto dei pareri comunque espressi dalle Circostrizioni. Il Consiglio Comunale può prescindere dal parere delle Circostrizioni, se questo non sia pervenuto entro l'inizio della seduta.
5. I pareri devono essere richiesti fornendo tutte le informazioni utili a favorire l'espressione.
6. I pareri pervenuti sono allegati agli atti della pratica. Nel caso di provvedimento adottato in difformità da essi, deve esserne dato atto nella deliberazione.

#### *Art. 27 - Poteri di iniziativa*

1. Il Consiglio di Circostrizione formula indicazioni e proposte per la formazione degli orientamenti e delle scelte dell'Amministrazione ed esprimere nei termini e con le modalità previste dal presente Regolamento i pareri richiesti, sentiti i propri organismi. Eventuali proposte relative alla formazione del bilancio, ai piani di investimento, ai programmi per la destinazione e la manutenzione degli uffici ed impianti di proprietà comunale, sono indicate secondo criteri di priorità e sono accompagnate, se possibile, da valutazioni di massima sui conseguenti oneri di gestione.
2. Il Consiglio Circostrizionale può indirizzare agli organi dell'Amministrazione centrale della città e delle Aziende ed istituzioni preposte alla gestione di servizi pubblici locali istanze e petizioni sotto forma di ordini del giorno.
3. I destinatari degli atti di cui al comma 2 sono tenuti a rispondere entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta; nel caso debbano essere sentiti organi consultivi, il termine è aumentato di ulteriori 30 giorni.

#### *Art. 28 - Proposte di deliberazioni comunali*

1. Ciascun Consiglio Circostrizionale può presentare proposte di deliberazione in tutte le materie di competenza del Consiglio Comunale. A tal fine dovranno essere fornite da parte dell'amministrazione comunale, a richiesta delle Circostrizioni, notizie, informazioni, e dati tecnici. Il parere di regolarità tecnica è espresso dal responsabile del servizio operativo competente per materia.

2. La proposta è inoltrata al Presidente del Consiglio Comunale, che, nel sottoporla alla competente Commissione Consiliare, ne investe altresì il Sindaco, o per esso l'Assessore delegato, che può esprimere proprie osservazioni.
3. La proposta viene inviata, dalla Circostrizione proponente, per il parere facoltativo alle altre Circostrizioni interessate.

#### *Art. 29 - Attribuzioni in materia edilizia*

1. Al Presidente della Circostrizione interessata si dà comunicazione:
  - a) dell'avvio di procedimento di permesso di costruzione in deroga agli strumenti urbanistici, di cui all'art. 14.2 T.U. Edilizia n. 380/2001;
  - b) del ricevimento di domanda di permesso di costruire, e del nominativo del responsabile del procedimento di cui all'art. 20.2 T.U. Edilizia;
  - c) dell'elenco delle denunce di inizio attività edilizia pervenute nei sette giorni precedenti.
2. Il Presidente della Circostrizione, o, per sua delega, un Consigliere Circostrizionale o un funzionario del Servizio Decentramento possono rivolgersi ai responsabili del procedimento di cui al comma precedente per acquisirne informazioni e documentazione.
3. Il Consiglio Circostrizionale può esprimere pareri nei procedimenti di cui al comma 1.a; il Presidente della Circostrizione può presentare osservazioni sui procedimenti 1.b-c.

#### *Art. 30 - Consultazioni*

1. I Consigli di Circostrizione, anche su richiesta o per conto dell'Amministrazione comunale o di altri Enti pubblici, possono promuovere consultazioni dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, sociali ed economiche, nelle forme volta per volta ritenute più idonee.
2. I risultati delle consultazioni devono essere menzionati negli atti dei Consigli di Circostrizione.

## CAPO VI - FUNZIONI GESTIONALI

### Art. 31 - *Ambito*

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 dello Statuto la Circoscrizione gestisce i seguenti servizi:
  - centri sociali per anziani;
  - centri sociali per bambini e giovani;
  - biblioteche e centri culturali di interesse circoscrizionale;
  - impianti sportivi e palestre di interesse circoscrizionale;
  - aree verdi di interesse circoscrizionale;
  - altri servizi di base stabiliti con delibera del Consiglio Comunale, che ne specifica gli ambiti e la durata dell'attribuzione.
2. Ai sensi dell'art. 24 comma 2 dello Statuto i servizi e le strutture da gestire a livello comunale sono i seguenti:
  - Palazzetto dello Sport;
  - Stadio Comunale e campo comunale;
  - Campo di baseball;
  - Piscina Comunale;
  - Casa di riposo;
  - Cimiteri;
  - Palazzo di Giustizia;
  - Scuole elementari e medie;
  - altri non assegnati o delegabili alle Circoscrizioni, precisati con delibera del Consiglio Comunale.
3. Ai sensi dell'art. 24 comma 3 possono essere delegate alle Circoscrizioni tutte le funzioni per le quali l'esercizio decentrato non comporta oneri aggiuntivi a pari efficienza. La specifica individuazione di tali funzioni è contenuta in apposita deliberazione consiliare, che indica la durata della delega.
4. Nelle materie di cui al comma 1, la Circoscrizione esercita supervisione e coordinamento sulle attività che non vengono svolte in gestione diretta dal Comune.

### Art. 32 - *Modalità di gestione dei servizi di base e delle funzioni delegate*

1. Le modalità di gestione da parte delle Circoscrizioni dei servizi di base e delle funzioni delegate sono le seguenti:

- a) gestione diretta da parte del Servizio Decentramento con risorse indicate nel PEG, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta Comunale e del Consiglio Circostrizionale;
- b) gestione affidata alle libere forme associative ed agli organismi di partecipazione previsti dall'art. 6, comma 1 dello Statuto;
- c) gestione in capo all'unità organizzativa comunale competente per materia. In tal caso la struttura operativa e la sua dirigenza avranno come referente i singoli Consigli di Circostrizione.

### *Art. 33 - Programmi, risorse e risultati*

1. Entro il 15 agosto il Consiglio Circostrizionale formula un programma di proposte relative alle attività gestionali di competenza da svolgere nell'anno successivo e di interventi da inserire nel programma pluriennale degli investimenti.
2. In base a tale programma il Presidente ed il Dirigente, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e dei vincoli normativi, elaborano e trasmettono alla Civica Amministrazione le proposte di stanziamento per la formazione del bilancio preventivo comunale, nonché di assegnazione di risorse umane e strumentali.
3. Il bilancio, il piano esecutivo di gestione, e gli altri atti di programmazione, individuano le risorse assegnate a ciascuna Circostrizione, correlate a obiettivi e livelli di servizio attesi, nonché i principi generali, gli orientamenti, gli indirizzi cui attenersi.
4. Gli organi circostrizionali vengono informati degli orientamenti sulla preparazione di detti provvedimenti, e delle fasi dei relativi procedimenti.
5. Il Consiglio Circostrizionale approva, entro 15 giorni dall'approvazione del piano esecutivo di gestione, il programma annuale di attività.
6. Le variazioni di bilancio riguardanti i capitoli di entrate e spese circostrizionali che si rendano necessarie in corso di esercizio sono richieste, con nota alla Civica Ragioneria, mediante proposta sottoscritta dal Presidente e dal Dirigente, sentita la conferenza dei Capi Gruppo della Circostrizione.
7. Agli effetti del controllo di gestione il Presidente e il Dirigente relazionano sull'attività svolta e sull'andamento dei servizi nei tempi e nei modi riguardanti gli altri servizi comunali



*Art. 34 - Norme applicabili*

1. I regolamenti comunali di contabilità, di organizzazione, dei contratti, di economato si applicano, se non diversamente disposto in modo espresso, all'attività gestionale circoscrizionale.
2. Presso ciascuna Circostrizione è costituito un fondo per spese minute e urgenti, disposte dal dirigente del Servizio Decentramento

## **CAPO VII - PERSONALE**

### *Art. 35 - Personale del Servizio Decentramento*

1. Al complesso delle Circoscrizioni è assegnato un Dirigente, da cui dipende il personale assegnato alle Circoscrizioni.
2. Il personale assegnato deve essere numericamente e professionalmente adeguato per lo svolgimento delle funzioni previste ed attribuite secondo quanto stabilito dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
3. Ad ogni sede circoscrizionale è assegnata 1 unità con funzioni di Segreteria.

### *Art. 36 - Dirigente*

1. Al Dirigente delle Circoscrizioni spettano tutte le attribuzioni previste dalle norme generali e speciali di organizzazione, e in particolare :
  - a) l'istruttoria dei provvedimenti deliberativi;
  - b) la formulazione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione; per le proposte aventi particolare contenuto tecnico, potrà essere richiesto parere concorrente del dirigente dell'amministrazione centrale competenti per materia;
  - c) l'assistenza alle sedute del Consiglio Circoscrizionale;
  - d) gli adempimenti necessari per l'esecutività delle deliberazioni;
  - e) la esecuzione delle deliberazioni;
  - f) l'elaborazione delle proposte di previsione di bilancio per la gestione corrente;
  - g) la potestà di autenticazione e legalizzazione di atti della Circoscrizione;
  - h) la rappresentanza esterna della Circoscrizione nei rapporti vincolati e contrattuali;
  - i) il coordinamento dei vari servizi di base decentrati nella Circoscrizione.

## **CAPO VIII - INFORMAZIONE**

### *Art. 37 - Informazione e notizie interne*

1. Le Circoscrizioni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, curano la più ampia informazione dei cittadini sui rispettivi programmi e realizzazioni, utilizzando i mezzi e gli strumenti più opportuni.
2. Negli strumenti di informazione del Comune è riservato adeguato spazio ai Consigli Circoscrizionali.
3. I servizi di informazione che il Comune gestisce o intende istituire, devono recepire le notizie dalle Circoscrizioni. A tal fine devono essere comunicati alle Circoscrizioni, con congruo anticipo, i tempi e le modalità per garantire alle stesse la possibilità di inserire proprie notizie sulle pubblicazioni periodiche comunali.
4. I Consigli Circoscrizionali, al fine di poter disporre di necessari elementi di valutazione, hanno diritto di richiedere e di ricevere dall'Amministrazione centrale notizie, informazioni, dati tecnici, economici e finanziari, anche secondo quanto potrà disporre il Regolamento sulla Partecipazione.

### *Art. 38 - Informazioni e notizie esterne*

1. L'ufficio circoscrizionale, in collegamento con il servizio centrale, fornirà ampia informazione sui programmi, le attività e i servizi della Circoscrizione, del Comune, degli altri Enti pubblici e realtà sociali, a livello cittadino e nazionale.
2. Ad ogni residente della Circoscrizione è garantita la più ampia libertà di informazione, intesa come diritto alla conoscenza dei dati che riguardano l'interesse collettivo e/o comunque le esigenze sociali nelle materie la cui cura è demandata alle Circoscrizioni.
3. I titolari dei diritti di partecipazione hanno accesso agli atti e ai documenti della Circoscrizione, così come previsto e disciplinato dal Regolamento sulla Partecipazione.
4. Il responsabile del distretto di Polizia Municipale istituito sul territorio presenta al Consiglio Circoscrizionale una relazione semestrale sull'attività svolta in materia di sicurezza e prevenzione. Ciò al fine di garantire il diritto di informazione dei cittadini e la fattiva collaborazione tra Circoscrizione e Polizia Municipale.

## CAPO IX - COORDINAMENTO E CONTROLLO

### Art. 39 - *Conferenza dei Presidenti*

1. La Conferenza è costituita dai Presidenti di tutti i Consigli Circostrizionali o dai loro delegati; elegge un Presidente nel proprio seno che ne convoca le riunioni predisponendo il relativo ordine del giorno.
2. Alla Conferenza dei Presidenti è demandato il coordinamento delle attività e delle iniziative tra le Circostrizioni e con la Civica Amministrazione. Al fine di garantire tale coordinamento l'Assemblea può invitare ai propri lavori i componenti della Giunta Comunale.
3. La Conferenza dei Presidenti integra la Commissione Consiliare permanente ordinaria Affari Istituzionali in relazione ai problemi del decentramento e della partecipazione.
4. Oltre che dal Presidente la Conferenza può essere convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato che potranno chiedere in ogni caso l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno.

### Art. 40 - *Compiti e funzioni di coordinamento*

1. Il Sindaco, o per esso l'Assessore al Decentramento:
  - a) cura e verifica l'attuazione del presente Regolamento con particolare riferimento alle competenze proprie e alle funzioni delegate in relazione alle risorse umane e finanziarie messe a disposizione;
  - b) predispone altresì l'adeguamento del presente Regolamento in caso di sopravvenienza di nuove disposizioni statali, regionali e statutarie in materia e negli altri casi ritenuti necessari.
  - c) Fornisce criteri direttivi metodologici ed organizzativi, di concerto con Assessori interessati, al fine di garantire uniformità di funzionamento e di prestazioni nell'ambito della Città.

### Art. 41 - *Albo Pretorio - Esecutività delle deliberazioni*

1. Le deliberazioni dei Consigli Circostrizionali sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune e della Circostrizione per 15 giorni consecutivi; contemporaneamente sono trasmesse in copia al Sindaco, all'Assessore al Decentramento, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale.

2. Le deliberazioni divengono esecutive nei modi previsti dall'art. 134 T.U.O.E.L. e dall'art. 26 dello Statuto Comunale.

#### *Art. 42 - Riesame delle deliberazioni*

1. Entro il termine di esecutività il Sindaco, o se così delegato l'Assessore al Decentramento, può chiedere il riesame della deliberazione, indicandone i motivi di legittimità o di merito.
2. In tal caso il termine è sospeso e riprende a decorrere dalla data in cui il Consiglio Circostrizionale prende in esame la richiesta del Sindaco.
3. Il Consiglio Circostrizionale conferma, adegua o ritira l'atto; qualora ritenga che il riesame richieda approfondimenti, può mantenere la sospensione, fissandone il nuovo termine.

#### *Art. 43 - Atti del Presidente del Consiglio Circostrizionale*

1. Gli atti del Presidente del Consiglio Circostrizionale sono trasmessi in copia al Sindaco.
2. Entro dieci giorni dal ricevimento, il Sindaco, o se così delegato l'Assessore al Decentramento, può chiederne il riesame al Presidente.
3. In tal caso, l'atto non può essere eseguito finché il Presidente non ne dichiari la conferma o adotti un provvedimento di modifica o di ritiro.

#### *Art. 44 - Poteri sostitutivi*

1. Qualora la Circostrizione, sebbene reiteratamente invitata a provvedere, ritardi od ometta di compiere atti obbligatori per legge, per regolamento, o per deliberazione del Consiglio Comunale, il Sindaco provvede mediante nomina di un commissario ad acta.
2. Qualora una situazione di ritardi o di omissioni sia di grave pregiudizio agli interessi dell'Amministrazione, il Sindaco, acquisito il voto vincolante del Consiglio Comunale, può nominare un commissario ad acta per il tempo necessario a compiere gli atti oggetto di ritardi od omissioni.

#### *Art. 45 – Norma finale*

1. I provvedimenti necessari per l'applicazione del presente Regolamento devono essere adottati entro il 31 dicembre 2002; il bilancio di previsione 2003 viene impostato nei modi sopra descritti.